



COMUNE DI CAPALBIO

Provincia di Grosseto

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Registro Generale 9 del 15/02/2023

OGGETTO

CONFERMA ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2023

L'anno **duemilaventitré** addì **quindici** del mese di **febbraio** alle ore **14:30** presso la sede del Palazzo Comunale, a seguito di convocazione disposta nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in fase deliberante, nelle presenze dei Sigg.ri:

NOMINATIVO	RUOLO	PRESENTE	ASSENTE	VOTAZIONE
1. Chelini Gianfranco	SINDACO	Si		
2. Ranieri Giuseppe	VICE SINDACO	Si		
3. Puccini Patrizia	CONSIGLIERE	Si		
4. Stefani Marzia	CONSIGLIERE	Si		
5. Bordo Federico	CONSIGLIERE	Si		
6. MANCINI ANGELO	CONSIGLIERE	Si		
7. PIPI ALESSANDRA	CONSIGLIERE	Si		
8. PICCININI GIOVANNI	CONSIGLIERE	Si		
9. PAPINI FRANCESCA	CONSIGLIERE	Si		
10 TEODOLI ALESSIO	CONSIGLIERE		Si	
11 LANZILLO VALERIO	CONSIGLIERE	Si		
12 SANTI FEDERICO	CONSIGLIERE		Si	
13 CAPITANI VERONICA	CONSIGLIERE		Si	

Totale Presenti: 10

Totale Assenti: 3

Verificato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il SINDACO GIANFRANCO CHELINI.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. RICCARDO MASONI, la seduta è Pubblica.

Favorevoli:8; Astenuti: 1 (Lanzilo) - Immediata eseguibilità: Favorevoli:8; Astenuti:1 (Lanzillo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 1 , commi da 739 a 783 della L n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) è stata modificata la disciplina dell'IMU a decorrere dal 1 gennaio 2020 con conseguente abrogazione della TASI le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della nuova IMU;
- l'art. 1 comma 756 della sopra indicata Legge n. 160/2019 dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'art. 52 del D.lgs n. 446/97 hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- l'art.1 comma 837 della Legge 29 dicembre 2022 n, 197 (legge di bilancio per l'anno 2023) che modifica l'art. 1 comma 756 della L. 160/2019 inserendo il seguente periodo: *"Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, possono essere modificate o integrate le fattispecie individuate con il decreto di cui al primo periodo"* ;
- L'art. 1 comma 767 della legge 29 dicembre 2022 n. 197 concernente la pubblicazione e l'efficacia delle aliquote e dei regolamenti comunali per l'applicazione dell'IMU, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: *"in deroga all'art. 1 comma 169, della L. 296/2006 e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755"*;

Visto l'art. 1 comma 81 della L. 197/2022 che modifica i casi di esenzione dall'IMU, aggiungendo, dopo la lettera g) quanto segue:

"g-bis) gli immobili non utilizzabili ne' disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorita' giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto passivo comunica al comune interessato, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorchè' cessa il diritto all'esenzione".

Visto l'art. 1 comma 82 della L. 197/2022 che testualmente recita:

"Per ristorare i comuni per le minori entrate derivanti dall'attuazione della lettera g-bis) del comma 759 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, introdotta dal comma 81 del presente articolo, nello stato di previsione del Ministero dell'interno è istituito un fondo con una dotazione di 62 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023. Le modalità di accesso alle erogazioni del fondo sono definite

con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città' ed autonomie locali";

Dato atto che i regolamenti e le delibere di determinazione delle aliquote IMU devono essere approvati dal comune entro il termine fissato dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, come previsto per la generalità dei tributi locali dall'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Preso atto che ai sensi dell'art.1, comma 775, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, per l'anno 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è differito al 30 aprile 2023;

Dato atto che ai sensi del comma 767 le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento del Ministero dell'economia e delle Finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno;

Dato atto che:

- alla data odierna non risulta essere stato emanato il decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle finanze per l'individuazione delle fattispecie diversificate delle aliquote IMU;
- l'Ente ha inteso confermare, anche per l'anno 2023, le aliquote e le detrazioni già approvate per l'anno 2022 con delibera C.C. n 5 del 06/04/2022 e riportate nell' allegato prospetto;
- ai sensi del comma 1 articolo 758 lettera d della L. 160/99 nel territorio comunale i terreni agricoli sono esenti sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta ufficiale n. 141 del 18/06/1993;

Visti i pareri regolarmente espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto da parte del Responsabile del Settore Finanziario

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 30/09/2020 di approvazione nuovo Regolamento IMU;

Visto il d.lgs 267/2000

DELIBERA

- 1) Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di stabilire per l'anno 2023, le aliquote e le detrazioni per l'applicazione dell' IMU nella stessa misura deliberata nel 2022, salvo adeguamenti normativi, riportate per esteso

nell'allegato "delibere IMU anno 2023" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 3) Di dare atto che ai sensi dell'art. 1 comma 767 della L. 160/2019 la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto ad inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2023 nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2023, si applicano le aliquote di base IMU stabilite dai commi 748 – 755 della stessa L. 160/2019;
- 4) Di pubblicare la presente deliberazione sul sito web del Comune nella sezione tributi;

Con successiva unanime favorevole votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO GIANFRANCO CHELINI	IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. RICCARDO MASONI
--	---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. n.134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. RICCARDO MASONI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati dell'ente ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.